Città di Pescia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 90 DEL 24 APRILE 2012

OGGETTO: PIANO ASSUNZIONI PER IL TRIENNIO 2012/2014 – APPROVAZIONE.

L'anno **DUEMILADODICI** e questo giorno **VENTIQUATTRO** del mese di **APRILE** alle ore **11:30** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.
Presiede la seduta la Dott.ssa **ROBERTA MARCHI** nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i signori:

		presenti	assenti
1) Dott.ssa Roberta **MARCHI**	Sindaco	X	
2) Oliviero **FRANCESCHI**	Vice Sindaco	X	
3) Rag. Franco **BALDACCINI**	Assessore anziano	X	
4) Marino **ANGELI**	Assessore	X	
5) Stefano **CIRRITO**	Assessore		X
6) Dr. Francesco **CONFORTI**	Assessore		X
7) Silvia **CORRADINI**	Assessore	X	
8) Dott.ssa Oria **MECHELLI**	Assessore	X	

Assiste il **Segretario Generale Dr. Claudio Sbragia** incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti all'esame dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art.31 comma 2 del vigente regolamento di organizzazione, per cui *"La Giunta comunale, con propria deliberazione in applicazione dell'art. 6 comma 3 D.Lgs. 165/2001 ridefinisce periodicamente e, comunque, a cadenza almeno triennale, la propria dotazione organica …….. Nell'ambito di tale dotazione organica provvede ……alla programmazione di eventuali assunzioni con un piano di durata massima pari a quello del bilancio pluriennale ……";*

RICHIAMATO altresì l'art. 91 comma 1 del T.U.E.L. 267/2000 per cui gli enti locali *"……sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n.68 ….";*

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 557 della L.296/2006 impone *"…..che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale ……garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia ……";*

RILEVATO che per gli espressi riferimenti alla dinamica retributiva ed occupazionale e all'ambito dell'autonomia propria dell'ente locale, l'obiettivo di riduzione della spesa di personale deve essere comunque perseguito costantemente ed assicurato nell'ambito della programmazione triennale di cui all'art. 91 T.U.E.L. 267/2000;

RICHIAMATO l'art. 76 comma 7 del D.L.112/2008 e s.m.i. per cui è possibile procedere a nuove assunzioni *"…..a tempo indeterminato nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente ……",* fermo restando che tale disciplina non si applica alle assunzioni *"……per turn over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali ….."* (personale di P.M.) a condizione che l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti sia pari od inferiore al 35% e dato atto che tale incidenza, giusta attestazione dei servizi finanziari conservata in atti, è pari al 33,41%;

CONSIDERATO che il limite del 20% previsto dal comma 7 citato si riferisce alla spesa effettiva da sostenersi nell'anno di assunzione, fermo restando che la spesa a regime, nel triennio di validità del piano assunzioni non potrà mai superare detta percentuale rispetto alle cessazioni che si verificano nel corso del tempo, di talché sia effettivamente rispettato il doppio limite del rispetto della spesa effettiva su base annua e il rispetto della percentuale del 20% in relazione al costo a regime delle nuove assunzioni;

DATO ATTO che, sulla base dei dati forniti dai competenti uffici comunali, nel 2010 e 2011 sono intervenute cessazioni per un valore di euro 415.678,94 a cui corrisponde un potere assunzionale di € 83.135,78, a fronte di assunzioni avvenute nel 2011 per euro 14.012,49 in virtù della quale residuano da utilizzare € 69.123,29;

DATO ATTO altresì che le cessazioni programmate in modo oggettivo nel 2012 sono pari al valore di euro 249.514,74 il cui 20% utilizzabile è pari ad euro 49.902,94 che, sommato al 20% di cui al punto precedente dà il valore complessivo di euro 119.026,23 che costituisce il valore del costo del personale a regime che l'ente potrà assumere a tempo indeterminato;

CONSIDERATO che il limite di cui sopra è derogabile, per quanto sopra esposto, per il personale di P.M. per il quale l'unico limite è quello relativo all'obbligo di diminuzione della spesa di personale di cui al citato comma 557 che, per l'anno 2012 consente al Comune di Pescia di effettuare assunzioni per un valore, pari ad euro 55.729,70;

RICHIAMATO l'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010 e s.m.i. che, per quanto concerne le assunzioni a tempo determinato, pone il limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, limite che, per il Comune di Pescia, è pari ad euro 175.099,71 e dato atto che, per il 2012, stante i contratti a tempo determinato già in essere, non sarà possibile procedere a tale tipo di assunzione, né per nuove assunzioni né per proroga di quelle in essere;

CONSIDERATO tuttavia che, essendo in scadenza nel corso del 2012 tutti i contratti a tempo determinato, eccetto uno che avrà durata fino alla scadenza del mandato del Sindaco per un valore a regime di euro 78.113,13 per cui, dall'anno 2013 sarà possibile procedere ad assunzioni a tempo determinato per un valore a regime di euro 96.986,58 nel rispetto comunque delle altre disposizioni di legge, con particolare riferimento al citato comma 557 e all'art.36 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO che questa Amministrazione ha rispettato il patto di stabilità interno dell'anno precedente come attestato dalla certificazione dei Servizi finanziari, conservata in atti;

VISTE le proposte dei dirigenti in relazione alle necessità dei profili professionali necessari e dato atto che superano di molto le effettive possibilità assunzionali, stante i rigidi limiti di cui alle normative sopra citate;

RILEVATO che le priorità assolute dell'Amministrazione concernono la funzionalità dei Servizi Finanziari, con la copertura del posto vacante di dirigente, il potenziamento dei servizi di P.M., con la copertura del posto vacante di Comandante della P.M. e di due agenti di P.M., nonché l'assicurazione della continuità dei servizi di protezione civile dell'U.T. comunale mediante l'assunzione di un Istruttore Tecnico, ancorché *part time* al 50% stante gli insuperabili limiti di spesa e di percentuale di assunzioni;

CONSIDERATO che l'assunzione del dirigente e dell'istruttore, uniche figure soggette al limite del 20%, graveranno sul bilancio 2012 solo per la parte relativa all'istruttore, peraltro per non più di cinque mesi, non essendo ipotizzabile l'assunzione prima della fine di luglio e che la spesa del dirigente graverà solo a partire dal bilancio 2013, dato che attualmente il posto è coperto con contratto flessibile scadente il 31/12/2012, per cui il limite del 20% nel 2012 rispetto alle cessazioni 2011 è abbondantemente rispettato;

DATO ATTO che la spesa a regime per le due figure sarà di euro 118.329,88 a fronte, come sopra specificato, di un limite del 20% nel biennio 2012/2013 pari ad euro 119.026,23 rientrando pertanto in detto limite;

PRESO ATTO tuttavia della deliberazione della Sezione Regionale della Corte dei Conti Toscana (del. 30/2012/par) che sembra impedire alle Amministrazione Locali, l'utilizzo delle quote inerenti il 20 per cento del valore delle cessazioni delle annualità precedenti non utilizzato, a partire dall'anno 2010;

ACQUISITO in merito il parere del Segretario Generale, conservato in atti che, pur ribadendo l'assoluta fondatezza della delibera della Corte dei Conti sostiene, anche sulla base di pareri delle Sezioni riunite della Corte dei Conti (richiamati anche dalla recente deliberazione n. 2/PAR/2012 della sezione di controllo della Corte dei Conti Puglia) la possibilità di utilizzare le somme non spese sul 2010 ai fini assunzionali, basandosi sulla normativa specifica applicabile agli enti locali;

RITENUTO, per quanto esposto nella relazione, che il resto del valore delle cessazioni dell'anno 2010 possa essere utilizzato per la stesura del Piano Assunzioni;

CONSIDERATA tuttavia l'opportunità, visto che l'utilizzo dei resti è essenziale per l'assunzione del Dirigente a far data dal 2013 e rilevando che le problematiche sollevate dalla citata deliberazione della Corte dei Conti meritano ulteriori approfondimenti, di subordinare l'avvio delle procedure per l'assunzione del Dirigente ad uno nuovo parere da richiedere al Collegio dei Revisori.

DATO ATTO che nel Bilancio di Previsione dell'anno 2013 si avranno risparmi derivanti dalle cessazioni di personale dal servizio nelle annualità 2012/13 per € 406.499,12.

RILEVATO che per l'anno 2014 possono essere indicativamente previsti i posti di due ulteriori agenti di P.M. e di due operai specializzati, fermo restando la verifica del rispetto dei limiti imposti dalla legge, con particolare riferimento alla diminuzione costante delle spese di personale e al rispetto della percentuale del 20% delle cessazioni, verifica che dovrà essere effettuata al momento dell'avvio delle procedure assunzionali in relazione alle dinamiche del personale nel frattempo verificatesi;

RILEVATO che è stata effettuata, con esito negativo, la rilevazione delle eccedenze di personale di cui all'art. 33 commi 1 e 2 del D.Lgs. 165/2001;

VISTO il parere del Collegio dei Sindaci Revisori, conservato in atti;

DATO ATTO che, sul presente piano assunzioni, è stata data informazione alle OO.SS. che, in appositi incontri, hanno riferito il loro parere negativo giusta verbali del 28 marzo e 11 aprile 2012 conservati in atti e ritenuto che le motivazioni addotte, pur rispettabili, non coincidono con le esigenze organizzative dell'Amministrazione;

RILEVATA l'urgenza di provvedere, al fine di dare celermente avvio alle procedure di assunzione;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi rispettivamente dal Dirigente del Servizio Affari Generali e dal Dirigente del Servizio Finanziario, espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 T.U.E.L. D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO altresì l'allegato parere, reso dal Segretario Generale in ordine alla legalità del presente atto, espresso in ottemperanza alla Deliberazione della Giunta Municipale n. 21 del 02/02/2010;

CON VOTI UNANIMI palesemente espressi,

DELIBERA

1. Di approvare il seguente piano assunzioni a tempo indeterminato per il triennio 2012/2014:

   ANNO 2012
   - n. un posto di Istruttore Tecnico part time al 50% cat. C1;
   - n. due posti di Agente di P.M. cat. C1;
   - n. un posto di Funzionario Amministrativo - Comandante P.M. cat. D3;
   - n. un posto di Collaboratore Professionale – cat B3 - da destinare ex legge 68/99;

   ANNO 2013
   - n. 1 Dirigente dei servizi finanziari a decorrere dall'1/1/2013;

ANNO 2014
- n. due Agenti di P.M. cat. C1;
- n. due Operai Specializzati cat. B3.

2. Di stabilire che, per l'assunzione del Dirigente relativa all'anno 2013, prima di dare inizio alle procedure di reclutamento, dovrà essere richiesto un nuovo parere al Collegio dei Revisori, stante la necessità di approfondimenti delle problematiche interpretative insorte con la Deliberazione della Corte dei Conti Toscana n. 30/2012/PAR e che ciascuna assunzione potrà essere effettuata solo previa verifica del rispetto di tutte le discipline e parametri citati in narrativa, con esclusione di quella inerente le categorie protette.

3. Di dare atto che le assunzioni programmate per l'anno 2014 potranno essere effettuate solo previo monitoraggio costante della dinamica occupazionale, con particolare riferimento e previa verifica del limite del 20% rispetto alle cessazioni e alla diminuzione costante delle spese di personale di cui al comma 557.

4. Di stabilire che, ai sensi dell'art. 36 comma 2 del vigente regolamento di organizzazione, i suddetti posti saranno ricoperti mediante procedure selettive pubbliche, previo esperimento della mobilità fra enti ai sensi dell'art.30 D.Lgs.165/2001 e s.m.i..

5. Di rilevare che l'assunzione di un Collaboratore Professionale, appartenente alle categorie protette di cui alla L. 68/99, non rileva ai fini della disciplina del contenimento della spesa del personale.

6. Di rimandare a successivo atto, sempre in riferimento al triennio di pertinenza, la programmazione delle assunzioni di personale a tempo determinato, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 36 comma 2 del D.Lgs.165/2001 o per le esigenze di supporto agli organi amministrativi di cui all'art. 90 T.U.E.L.267/2000, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010 evidenziati nella narrativa del presente atto.

7. Di dichiarare, vista l'urgenza di provvedere per quanto esplicitato in narrativa, a seguito di votazione separata dall'esito **UNANIME, l'immediata eseguibilità** dell'atto ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000.